



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

10.8.1.A3 –FESRPON-PI-2015-348 Ambienti polifunzionali per l'apprendimento
CUP C29J16000070001



I.C. Montegrosso - At

ISTITUTO COMPRENSIVO

SCUOLA MATERNA – ELEMENTARE – MEDIA

Via Re Umberto, 29 - 14048 MONTEGROSSO D'ASTI

TEL/FAX 0141/953035 C.F. 91007170052 cod. mecc. ATIC808006

e mail: atic808006@istruzione.it - segreteria@scuolevaltiiglione.it
atic808006@pec.istruzione.it

Autorizzazione progetto e impegno di spesa a valere prot.n.

A00DGEFID/5888, sull'Avviso pubblico prot. n. A00DGEFID\12810 del 15 ottobre 2015, finalizzato alla realizzazione di ambienti digitali. Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico - 10.8 – *“Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi”* – Azione 10.8.1 *Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l'apprendimento delle competenze chiave”*.

Progetto Sottoprogramma 10.8.1.A3 Codice identificativo progetto 10.8.1.A3 – FESRPON-PI-2015-348 Titolo progetto *“ Ambienti polifunzionali per l'apprendimento”*

Prot.n. 1002 /C14

Montegrosso, lì 27.05.2016

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTO** il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente *“Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”*;
- VISTO** l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n.488;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e*

2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO l'art. 1 commi 449 e 450 27 dicembre 2006, n. 296

VISTO l'art. , 1, commi 512, 514 e 516 della legge 28 dicembre 2015, n.208

VISTA la legge 28 gennaio 2016, n.11

VISTO il Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001 n. 44, concernente “ *Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche*”;

VISTI i seguenti Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo (FSE);

VISTA la Delibera del Consiglio di Istituto n. 17 del 05/11/2015 con la quale è stato approvato il POF per l'anno scolastico 2015/2016;

VISTO il Regolamento di Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisizione di forniture sottosoglia comunitaria con delibera del Consiglio di Istituto del 01.10.2015 e appendice della Dirigente Scolastica del 12.05.2016;

VISTA la nota del MIUR prot. n.AOODGEFID/5888 del __30/03/2016__ di approvazione dell'intervento a valere sull'obiettivo/azione 10.8/10.8.1-FESRPON-PI-2015-348 „Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 “Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento” ed il relativo finanziamento;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto . n.42 del 14/01/2016, di approvazione del Programma Annuale Esercizio Finanziario 2016,;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 5 del 13/04/2016 con il quale è stato assunto a bilancio il finanziamento relativo al progetto PON FESR “ AMBIENTI POLIFUNZIONALI PER L'APPRENDIMENTO”

RILEVATA l'esigenza di dar corso alla procedura di affidamento del la nota autorizzativa del MIUR prot. n.AOODGEFID/5888 del 30/03/2006 autorizzazione dell'intervento a valere sull' avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/12810 del 15/10/2015 finalizzato alla realizzazione di ambienti digitali che rappresenta la formale autorizzazione e impegno di spesa del progetto di seguito indicato: codice autorizzazione Nazionale PON10.8.1.A3-FESRPON-PI-2015-348 - “ AMBIENTI POLIFUNZIONALI PER L'APPRENDIMENTO” per un importo di **€ 14.941,75 iva esclusa, € 18.228,93 iva inclusa + € 400,00 iva inclusa per addestramento uso attrezzature.**

CONSIDERATO che le istituzioni scolastiche sono tenute a provvedere ai propri approvvigionamenti relativi a acquisti di beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente tramite CONSIP spa (art.1 comma 512 legge n.208.2015) o attraverso lo strumento delle convenzioni, ove queste siano disponibili ed idonee a soddisfare le esigenze essenziali poste dagli appalti da affidare o, comunque attraverso l'altro strumento messo a disposizione da CONSIP e rappresentato dal mercato elettronico della Pubblica Amministrazione

CONSTATATA l'assenza all'interno delle CONVENZIONI CONSIP di offerte per il progetto richiesto nella formula “ pronti all'uso” comprensiva di tutte le attrezzature del lotto necessario.

RITENUTO di dover procedere con una richiesta di offerta (RDO), a mezzo di **procedura di affidamento diretto** , previa consultazione di sei operatori economici, ai sensi degli art. 36 e 58 D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, con criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, mediante consultazione da svolgersi sul Mercato Elettronico di CONSIP –MEPA- tramite RDO, per l'affidamento “pronti per l'uso” del progetto Nazionale PON 10.8.1.A3-FESRPON-PI-2015-348–“ AMBIENTI POLIFUNZIONALI PER L'APPRENDIMENTO”

CONSIDERATA la scadenza perentoria della chiusura del progetto entro il 31/10/2016;

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto

DECRETA

Art. 1 Oggetto

l'avvio della procedura di affidamento del progetto di cui alla nota n. .AOODGEFID/5888 del 30/03/2016, PON "AMBIENTI POLIFUNZIONALI PER L'APPRENDIMENTO" 2014-2020 tramite affidamento diretto, previa consultazione con richiesta d'offerta (RDO) BANDO ICT 2009, di sei operatori economici, da svolgersi sul mercato elettronico, secondo quanto stabilito e con le motivazioni elencate nella parte narrativa della presente determinazione, al prezzo più basso.

Gli operatori economici da invitare alla procedura, visto il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, sono TRE ditte che hanno fatto richieste tramite posta certificata (PEC) dal 30.03.2016 giorno autorizzazione del progetto FESRPON al 26.05.2016 e TRE dagli operatori economici che hanno fatto richiesta tramite mail sempre dal 30.03.2016 al 26.05.2016 che rispondono alle caratteristiche di semplificazione ed implementazione dell'accesso delle micro, piccole e medie imprese, ai sensi dell'art. 1 let. Ddd) della legge n.11/2016, che saranno selezionati a sorteggio con apposita Commissione, visto il numero troppo elevato delle richieste. Il giorno successivo al 26.05.2016 cioè in data odierna viene stilata la determina a contrarre e verrà effettuato il sorteggio.

Art. 2 Criterio di aggiudicazione

Il criterio di scelta del contraente è quello del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, secondo i criteri stabiliti nel disciplinare. La gara sarà aggiudicata anche in presenza di un'unica offerta valida.

Art. 3

Le voci del Progetto inviato in data 16.11.2015 risultano le seguenti:

Riepilogo Voci di Costo	Valore inserito
Progettazione	400,00
Spese organizzative e di gestione	400,00
Piccoli adattamenti edilizi	
Pubblicità	400,00
Collaudo	200,00
Addestramento all'uso delle attrezzature	400,00
Totale Spese Generali	1.800,00
Totale forniture	18.200,00
Totale Progetto	20.000,00

Le voci sopraindicate sono così modificate e sono da CAPITOLATO :

Riepilogo Voci di Costo	Valore inserito	interessati
Progettazione	394,78	scuola
Spese organizzative e di gestione	392,79	scuola
Piccoli adattamenti edilizi	00	
Pubblicità	397,72	scuola
Collaudo	185,78	scuola
Addestramento all'uso delle attrezzature	400,00	fornitori
Totale Spese Generali	1.771,07	
Totale forniture	18.228,93	fornitori
Totale Progetto	20.000,00	

L'importo di spesa per la fornitura di cui all'art. 3 è di € 14.941,75 iva esclusa, € 18.228,93 iva inclusa + 400,00 iva inclusa addestramento uso attrezzature che sarà effettuato dalla ditta fornitrice del materiale. Le SPESE GENERALI da progetto risultavano essere € 1.800,00, attualmente risultano essere € 1771,07 dopo aver stabilito esattamente le ore retribuite al Progettista, al Collaudatore, all'Organizzatore e gestore del progetto e aver preventivato le spese per la pubblicità. La restante cifra di € 28,93 è andata ad aumentare l'importo totale delle FORNITURE.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto occorra un aumento delle prestazioni di cui trattasi entro i limiti del quinto del corrispettivo aggiudicato, l'esecutore del contratto espressamente accetta di adeguare la fornitura/servizio oggetto del presente contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 106, comma 12, D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

Art. 4

La fornitura richiesta dovrà essere realizzata **entro 30 gg** giorni lavorativi decorrenti dall'ordine scritto a sistema con l'aggiudicatario. Le concorrenti potranno essere ammesse solo ove sottoscrivano un impegno a rispettare rigidamente i termini utili perché la chiusura del progetto è perentoriamente stabilita alla data del 31/10/2016, assumendosi la responsabilità di risarcire l'istituzione scolastica nel caso in cui per proprio inadempimento il progetto ed il relativo finanziamento siano revocati.

Art. 5

Ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 viene nominato Responsabile del Procedimento il DIRIGENTE SCOLASTICO EMANUELA TARTAGLINO.

Art. 6

La procedura ed ulteriori dettagli saranno forniti agli Operatori Economici tramite RdO sul mercato elettronico.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
DOTT.SSA EMANUELA TARTAGLINO

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D.Lgs 39/1993